

marzo 2009

## **SCHEDA SPERIMENTAZIONI REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE**

**A cura dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multi etnicità**

La Regione, anche tramite il suo Osservatorio sull'immigrazione ha sviluppato e promosso iniziative e interventi mirati all'inserimento e all'integrazione della popolazione immigrata che vive e lavora in Lombardia, adottando strumenti di "ricerca-azione", ossia di affiancare lo studio con iniziative progettuali. Ciò consente di mettere direttamente in pratica le risultanze delle indagini e delle ricerche, sperimentando nuove soluzioni di risposta ai bisogni più urgenti di integrazione. Si riportano qui di seguito alcuni dei progetti sperimentali che l'Amministrazione regionale ha avviato e condotto nel corso del 2008.

<b>PROGETTO "Certifica il tuo Italiano. La lingua per conoscere e farsi conoscere"</b>	Per informazioni
<p>Il progetto pilota "<i>Certifica il tuo italiano. La lingua per conoscere e farsi conoscere</i>", che dal 2006 la Regione Lombardia sta promuovendo per il tramite dell'Osservatorio, con il sostegno del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali e grazie a una proficua collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, si propone principalmente di fornire corsi di italiano gratuiti per giovani e adulti stranieri finalizzati al raggiungimento della certificazioni linguistiche.</p> <p>L'obiettivo del Progetto è quello di promuovere l'acquisizione di una corretta conoscenza linguistica, quale requisito fondamentale per una buona riuscita del processo di integrazione lavorativa e sociale. Non solo, certificare le competenze linguistiche attraverso un esame ufficialmente riconosciuto dà un valore simbolico aggiunto, che riconosce in maniera significativa gli sforzi di chi mostra la volontà di volersi integrare nel nostro paese.</p> <p>Il successo della sperimentazione è testimoniato anzitutto dal numero delle persone che, ad oggi, hanno frequentato gli oltre 300 corsi di italiano L2: 1.733 stranieri, di cui 1.365 hanno effettivamente sostenuto l'esame e 1.184 hanno ottenuto la certificazione*.</p> <p>Le risultanze del progetto sono evidenti non solo in termini di numero di utenti e insegnanti coinvolti, ma anche dalle sinergie e dalle reti create con oltre 190 soggetti di cui 1/3 del territorio (Comuni e associazioni) e 2/3 del mondo della scuola. Gli esiti della prima annualità di <i>Certifica</i> sono stati testimoniati e riportati nella pubblicazione intitolata <i>Certifica il tuo italiano. La lingua per conoscere e farsi conoscere. Una sperimentazione della Regione Lombardia</i>, presentata nel corso del Convegno tenutosi il 6 novembre 2008 presso la Regione Lombardia. Un'iniziativa che ha suscitato grande interesse da parte degli operatori e del mondo della scuola ad approfondire il tema dell'apprendimento linguistico dei migranti quale veicolo di integrazione sociale e culturale.</p> <p>La seconda edizione del progetto, attualmente in corso, oltre a promuovere ed implementare la formazione linguistica certificata degli stranieri, ha introdotto un'azione di promozione della certificazione professionale dei docenti, attraverso l'attivazione della certificazione Ditals di II livello. A tale scopo sono stati attivati due corsi di preparazione all'esame, con sede a Milano e a Bergamo, di 30 ore, per un totale di 70 insegnanti.</p>	<p>Per informazioni sui corsi e sulle sedi: <a href="http://www.famiglia.regione.lombardia.it">www.famiglia.regione.lombardia.it</a> <a href="http://www.ismu.org">www.ismu.org</a> <a href="http://www.ipsfrisi.it">www.ipsfrisi.it</a> e-mail: <a href="mailto:Certifica_L2@regione.lombardia.it">Certifica_L2@regione.lombardia.it</a> e-mail: <a href="mailto:cit@ipsfrisi.it">cit@ipsfrisi.it</a></p> 

<p>*Dati monitoraggio aggiornati al settembre 2008. Finanziamento Ministeriale e regionale complessivo di euro 1.150,00 di cui 20% Regione Lombardia.</p>	
<p><b>Progetto "SEMINA- Servizi ai Migranti per l'Integrazione/Accompagnamento"</b></p>	<p>Per informazioni</p>
<p>Si tratta di <b>Un progetto di ricerca azione</b> specificatamente rivolto alle famiglie immigrate residenti nelle province di Milano e Brescia, realizzato con la collaborazione di due associazioni che operano direttamente su tali territori: la Cooperativa Sociale Progetto Integrazione e il Consorzio Studi e Servizi per l'Immigrazione. Il progetto si pone come <b>obiettivo principale</b> la ricerca programmatica delle buone pratiche capaci di sviluppare soluzioni innovative ai problemi che la famiglia immigrata incontra in ambito sociale, sanitario e educativo nel nuovo contesto di vita. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che la <b>famiglia immigrata</b> è divenuta un nuovo interlocutore per gli operatori del sociale. Attraverso le azioni sulla famiglia è possibile promuovere la stabilizzazione e l'integrazione dei singoli.</p> <p>In sintesi, l'<b>attività del progetto</b> prevede: l'individuazione, la valorizzazione, l'implementazione delle azioni di sostegno e di inserimento offerte dalle diverse reti formali e informali di operatori presenti nelle due province. Finanziamento complessivo di 330.000 euro.</p>	<p>Fondazione ISMU Via Copernico, 1 20125 Milano Tel: +39 02 6787791 Fax: + 39 02 6787979 e-mail: ismu@ismu.org Sito web: www.ismu.org</p>
<p><b>Progetto "RADICI - Regole per il mercato dell'alloggio: diffondere informazioni e condividere interventi" (*)</b></p>	<p>Per informazioni</p>
<p>Il progetto si propone di promuovere la condivisione e il rispetto delle regole di convivenza urbana e di vicinato; di razionalizzare l'informazione sul territorio regionale e diffondere una conoscenza condivisa sui vari aspetti relativi alla ricerca ed all'accesso all'alloggio. Tra le azioni del progetto sono previste: la mappatura dei servizi e l'analisi delle traiettorie abitative degli immigrati, la realizzazione di una campagna informativa rivolta agli immigrati che comprenda una guida con informazioni relative all'alloggio e all'affitto della casa (consigli pratici, indirizzi utili e un glossario con i termini più utilizzati), la costruzione dei tavoli di lavoro per promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta di alloggi.</p> <p>Per informazioni sul progetto e sulla guida "Abitare in Lombardia. Guida per gli immigrati all'affitto e all'acquisto della casa", redatta in italiano e che verrà tradotta in 10 lingue (data prevista della pubblicazione: settembre 2009).</p>	<p>Fondazione ISMU Via Copernico, 1 20125 Milano Tel: +39 02 6787791 Fax: + 39 02 6787979 e-mail: ismu@ismu.org Sito web: www.ismu.org</p> <p>Email: ORIM@regione.lombardia.it</p>
<p><b>PROGETTO " Telefono mondo" (*)</b></p>	<p>Per informazioni</p>
<p><b>Telefono Mondo</b> è un <b>servizio telefonico multilingue</b> (albanese, rumeno, arabo, francese, inglese, cinese, spagnolo, tagalog) di pronta informazione per gli <b>immigrati</b> e per gli operatori dei servizi sui temi dell'immigrazione", promosso dalla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale attraverso un finanziamento del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Il progetto Telefono Mondo è gestito, a partire dal 1994, dalla Cooperativa sociale Progetto Integrazione, da anni impegnata sulle problematiche dell'immigrazione straniera, attraverso la realizzazione di interventi innovativi volti a favorire l'integrazione sociale e culturale degli immigrati e rifugiati. L'intervento ha lo scopo di promuovere una <b>corretta conoscenza</b> delle <b>norme di permanenza</b> in Italia e delle modalità di <b>accesso ai servizi</b>, con particolare attenzione alle persone neo arrivate, al fine di poter essere orientate nel complesso sistema delle procedure amministrative e accompagnate nell'utilizzo appropriato dei servizi. Tale obiettivo è perseguito tramite un servizio di consulenza telefonica gratuita, che si</p>	<p>Numero verde Telefono Mondo: 800.513.340 - attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 14 alle 18.</p> <p>Numero per consulenza operatori 02.66.98.20.30 - attivo dal martedì e giovedì mattina al numero. Per maggiori informazioni: - <a href="http://www.telefonomondo.it">www.telefonomondo.it</a> telefono.mondo@tiscali.it</p> <p>oppure: Cooperativa sociale Progetto Integrazione 800.513.340 (lunedì-venerdì, 14.00-18.00) <a href="http://www.progettointegrazione.it/">www.progettointegrazione.it/</a></p>

<p>avvale di un team di esperti mediatori fornendo informazioni, consulenza e orientamento ai servizi al cittadino immigrato. Le informazioni fornite riguardano principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Permesso di soggiorno</li> <li>• Ricongiungimento familiare</li> <li>• Assistenza sanitaria</li> <li>• Servizi scolastici</li> <li>• Cittadinanza</li> </ul> <p>Oltre ad occuparsi dei cittadini immigrati, il servizio fornisce una <b>consulenza specialistica</b> agli operatori di servizi, istituzioni, enti del privato sociale che a vario titolo si occupano di immigrazione. <b>Numero verde Telefono Mondo: 800.513.340</b> - attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 14 alle 18. Numero per <b>consulenza operatori 02.66.98.20.30</b> - attivo dal martedì e giovedì mattina al numero.</p>	
<p><b>PROGETTO “Crescere bene insieme: sostegno psicologico di minori e adolescenti e delle loro famiglie” (*)</b></p>	<p>Per informazioni</p>
<p>Il progetto si propone di diffondere una cultura condivisa sull’approccio transculturale per costruire una rete di servizi che utilizzano un linguaggio comune, favorendo i processi di integrazione dei minori migranti e le loro famiglie. Promuovere la formazione specifica sulla presa in carico psicologica delle donne, dei minori, degli adolescenti e delle famiglie in una prospettiva transculturale.</p> <p>Tra le azioni del progetto rientrano l’implementazione del servizio di clinica transculturale e la formazione degli operatori dei servizi di 1° livello finalizzata all’aumento dell’efficacia degli interventi sociali, psicologi, educativi dei diversi servizi</p> <p>Alla clinica transculturale si accede su segnalazione dei servizi del territorio destinati ai minori e alle famiglie (CPBA, UTM, UONPIA, C.F., Servizi per la famiglia del Comune dei comuni)</p> <p>Il servizio è attivo presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ASL Città di Milano, Servizio Famiglia Infanzia Età Evolutiva (sede Largo de Benedetti)</li> <li>• ASL Provincia di Milano 2 (sedi di Pioltello e San Donato Milanese)</li> </ul>	<p>Cooperativa Crinali: C.so di Porta Nuova, 32 20121 - Milano Tel. 02 62690932 Fax 02 45475919 www.crinali.org info@coopcrinali.it</p>
<p><b>PROGETTO “Abitare la lingua italiana...si può: predisposizione di programmi e nuovi supporti didattici specifici per l’apprendimento della lingua e della cultura italiana attraverso canali televisivi” (*)</b></p>	<p>Per informazioni</p>
<p>Le finalità del progetto sono quelle di diffondere la lingua e la cultura italiana ad un pubblico variegato proveniente da diverse aree linguistiche attraverso l’utilizzo del mezzo televisivo e facilitare l’apprendimento anche a quei soggetti che non possono frequentare appositi corsi di alfabetizzazione (donne, lavoratori, detenuti). Le azioni previste la realizzazione di un programma televisivo di formazione finalizzato all’insegnamento dell’italiano seconda lingua, la Preparazione di materiali didattici, il Coinvolgimento della rete dei Centri Territoriali Permanenti e Centri Territoriali per l’Intercultura per favorire l’utilizzo del corso televisivo.</p> <p>Le puntate del corso “L’italiano in famiglia” e i materiali didattici di accompagnamento sono disponibili sul sito: <a href="http://www.italianoinfamiglia.it/">http://www.italianoinfamiglia.it/</a></p> <p>Le puntate vanno in onda Su RTB network (canale 829 di SKY) dal 3 febbraio 2009, tutti i martedì e giovedì alle ore 19,55. Negli altri giorni repliche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mercoledì alle ore 9,00 e alle ore 16,00</li> <li>▪ Venerdì alle ore 9,00 e alle ore 16,00</li> </ul>	<p>Ufficio Scolastico Regionale di Brescia Via S. Antonio 14 25133 Brescia Tel 030 20121 Fax 030 2005688 <a href="mailto:usp.bs@istruzione.it">usp.bs@istruzione.it</a></p> <p>Sito del corso <a href="http://www.italianoinfamiglia.it/">http://www.italianoinfamiglia.it/</a></p>

<b>PROGETTO “ EN TU CASA” (*)</b>		Per informazioni
<b>Laboratori socio-educativi per i minori e adolescenti stranieri e sostegno alla funzione genitoriale</b> Il progetto si propone di garantire la continuità delle relazioni affettive e genitoriali transnazionali attraverso un servizio di mediazione familiare anche a livello transnazionale e di favorire processi di inserimento sociale degli adolescenti e giovani ricongiunti delle comunità latino americane. Tra le azioni previste lo sviluppo di servizi a sostegno delle famiglia e di laboratori interculturali per minori immigrati e neo arrivati .		Associazione “ <b>Soletterre ONLUS</b> ” via Bazzini, 4 20131 Milano Tel. +39 02.45.91.10.10 Fax. +39 02.23.95.13.6 <a href="http://www.soletterre.org/">www.soletterre.org/</a>
<b>PROGETTO “Mediazione linguistico-culturale” (*)</b>		Per informazioni
Il progetto si propone di favorire la corretta utilizzazione dei servizi da parte delle utenze svantaggiate, intervenendo specificatamente nei settori dell’inserimento scolastico e dell’accesso ai servizi sociosanitari. Tra le azioni del progetto: il coordinamento di un gruppo di Mediatori Culturali appartenenti ad etnie svantaggiate, la creazione di momenti di incontro con la popolazione femminile svantaggiata per avvicinarla all’utilizzo dei servizi sanitari, il potenziamento delle azioni di accoglienza delle scuole.  In specifico tale sperimentazione si articola in tre diverse azioni:		
<b>Progetto: “Mediazione ASL di Milano città”</b>	Con la collaborazione della <b>ASL Città di Milano</b> - Servizio Famiglia, Infanzia ed età evolutiva - è stato attivato un servizio di mediazione socio-sanitario in due consultori famigliari rivolto alle famiglie rom e sinte.	ASL Città di Milano Corso Italia, 19 20100 Milano <a href="mailto:direzionegenerale@asl.milano.it">direzionegenerale@asl.milano.it</a>
<b>Progetto: “Guida per le famiglie ROM”</b>	Prevede la pubblicazione e distribuzione di una guida - “Tutti a scuola”- per le famiglie rom e sinti. Tale guida è redatta in italiano e tradotta anche in lingua rom e sinta è in corso di pubblicazione e verrà distribuita alle famiglie delle utenze svantaggiate prima dell’inizio del prossimo anno scolastico.	Ufficio Scolastico Provinciale di Milano Via Ripamonti, 85 - 20141 Milano <a href="http://www.milano.istruzione.lombardia.it">www.milano.istruzione.lombardia.it</a> <a href="mailto:usp.mi@istruzione.it">usp.mi@istruzione.it</a>
<b>Progetto: “Servizio di Mediazione nelle scuole a Pavia</b>	Nell’area del <b>Comune di Pavia</b> è stato attivato un servizio di mediazione interculturale volto a favorire la frequenza scolastica dei minori rom e sinti, attraverso la formazione e la messa in opera delle mediatrici in alcune scuole del Comune.	COMUNE DI PAVIA Settore Socio-Assistenziale P.zza Municipio, 3 - 27100 Pavia <a href="mailto:servizisociali@comune.pv.it">servizisociali@comune.pv.it</a> <a href="http://www.comune.pv.it">www.comune.pv.it</a>

**(\*) Questi progetti rientrano nell’ambito di un Programma di interventi connessi al Fondo Flussi finanziato dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali per un importo complessivo di 1.094.000 euro.**

Inoltre, la Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale aderisce al programma di protezione sociale e di assistenza sociale, finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui dell’art. 18 del T.U. 286/98 e all’art. 13 della Legge 228/03 “Misure contro la tratta di persone” e un cofinanziamento regionale. I progetti sono finalizzati all’attuazione di interventi che contribuiscono a sviluppare sul territorio azioni volte a contrastare il fenomeno della tratta attraverso la realizzazione di interventi di assistenza e integrazione (adulti e minori) sfruttate nella prostituzione e nell’ambito del lavoro forzato nei diversi Settori (primario, secondario e primario).

Tali programmi vengono realizzati grazie a una rete di servizi di diversa tipologia; in particolare le attività svolte sono di primo intervento e di contatto, di segretariato sociale, di gestione dei programmi di protezione, di prima e seconda accoglienza, di reinserimento socio-lavorativo. Attraverso l’ORIM è assicurata la raccolta dei Dati che permette di conoscere le storie di vita di donne in uscita dal percorso di vittime della tratta (n. 534) e il numero di contatti (più di 5mila casi) di donne intercettate dalle diverse unità di strada.

Gli **Enti cofinanziati** negli anni 2007 e 2008 sono i seguenti:

- Associazione LULE di Abbiategrosso
- Coop. soc. Lotta contro l'emarginazione di Sesto San Giovanni
- Associazione Pianzola Olivelli di Cilavegna

Totale cofinanziamento regionale assegnato per l'area tratta 145.000 euro.

-----  
-----

Oltre alla promozione delle sperimentazioni sopra descritte, la Regione assegna ogni anno delle risorse al territorio per la gli interenti di integrazione. I fondi sono assegnati sulla base delle linee fornite dall'Amministrazione stessa sia alle ASL, per la realizzazione di progetti con estensione territoriale "*sovra ambito*" (che per il 2008 è di 800.000 euro), che agli Ambiti, che decidono quali tipologie di progetti promuovere. Per questi interventi si rinvia all'analisi contenuta al capitolo del Prof. Tosi all'interno del Rapporto ORIM 2008, con l'avvertenza che il riferimento ai fondi 2003 e 2004 riguardano attività realizzate nel biennio 2005-2007.